

29/30 novembre 2024

SEMINARIO NAZIONALE LEND

Mediare e interagire per lo sviluppo di competenze plurilingui e interculturali

LABORATORI

Seconda fascia

Venerdì 29 novembre 2024

16:45 – 18:15

1. Cristina Polli, Anna Maria Curci, Patrizia Sardisco (LEND Roma)
NON STOP: un viaggio plurilingue e inclusivo tra testi e immagini
Tutti
2. Tiziana Lain (Segreteria Nazionale LEND), Nadia Sanità (LEND Torino)
Märchen, Spaß und Übersetzung - Fairy tales and fun in translation.
Proposte didattiche a partire da una spy story di Agatha Christie: analisi comparata delle traduzioni francesi, italiane e tedesche e delle loro copertine
Secondaria di II grado - Università
3. Angela Cavallo (LEND Cuneo)
Time for multicultural poems
Inglese
Secondaria di II grado
4. Paolo Tancredi (LEND Bari)
Educazione democratica fra IA e cultura pop: Barbie e gender equality
Secondaria di I – II grado
5. Veronica Benzo (LEND Catania)
Cartes heuristiques dans l'apprentissage du français des affaires
Francese
Secondaria di I – II grado
6. Halyna Kutasevych (Francophonie, Nice)
Intégrer les outils numériques pour favoriser les interactions en classe de FLE
Francese
Secondaria di I – II grado
7. Philippe Liria (CLE International)
...
Francese
8. Simone Bionda (Segreteria Nazionale LEND)
Propuestas literarias hispanoamericanas en el aula de ELE.
Actividades de mediación de textos
Spagnolo
Secondaria di II grado
9. Claudio Macagno (LEND russo)
Come sviluppare la comprensione del testo e la competenza interculturale nell'insegnamento/apprendimento del russo.
Risorse online ed EAS per una didattica innovativa, inclusiva e motivante in presenza e in modalità blended.
Russo
Secondaria di II grado - Università

10. Licia Arcidiacono

L'Integrazione del CLIL nell'Educazione Civica: approcci plurilingue per la Cittadinanza Globale

Secondaria di I-II grado

PRESENTAZIONE DEI LABORATORI

Cristina Polli, Anna Maria Curci, Patrizia Sardisco (LEND Roma)

NON STOP: un viaggio plurilingue e inclusivo tra testi e immagini

Tutti

NON STOP, albo scritto e illustrato da Tomi Ungerer, edito in Italia da Orecchioacervo nel 2020, con la traduzione di Damiano Abeni, è un'opera dalla solida valenza civile e interculturale che si fa concretamente portavoce delle istanze più urgenti dell'Agenda 2030, dalla salvaguardia ambientale alla costruzione della pace attraverso l'assunzione della responsabilità individuale e la scelta di una fiduciosa condivisione.

Le illustrazioni si distinguono per la peculiarità stilistica tramite la quale l'autore connota i contenuti e agiscono da contrappunto e cassa di risonanza al testo.

L'albo è intrinsecamente legato alla biografia del suo autore, personalità complessa, talora controversa, caratterizzata da un esercizio civico e sociale del plurilinguismo e punto di riferimento per la promozione del dialogo interculturale.

Il laboratorio sarà costituito di una prima parte comune dedicata alla conoscenza e analisi dell'opera nei suoi linguaggi verbali e non verbali in chiave interculturale e plurilingue; in seguito saranno proposte e integrate tra loro le seguenti piste di lavoro:

- itinerari interculturali e plurilingui tra scuola primaria e scuola secondaria inferiore e superiore inerenti la promozione di competenze trasversali e proposte di progettazione di attività di PCTO
- itinerari inclusivi per la promozione delle life skills per l'orientamento nella società complessa
- contributi interculturali e plurilingui nella poesia contemporanea

Tiziana Lain (Segreteria Nazionale LEND), Nadia Sanità (LEND Torino)

Märchen, Spaß und Übersetzung - Fairy tales and fun in translation.

Proposte didattiche a partire da una spy story di Agatha Christie: analisi comparata delle traduzioni francesi, italiane e tedesche e delle loro copertine

Secondaria di II grado - Università

Il laboratorio vuole dimostrare quanto si possa imparare divertendosi con la mediazione linguistica in termini di competenze trasversali e implicite culturali, costituiti in questo caso dalle fiabe, e sottolineare il valore aggiunto che rappresenta la traduzione per chi studia una lingua straniera. Un esercizio che obbliga a decidere, a inferire, a gestire la complessità, a utilizzare i traduttori automatici e l'IA in modo critico e riflessivo, tenendo conto anche della comunicazione visiva e delle esigenze di mercato.

Tematica: analisi del paratesto, delle strategie traduttive adottate dai vari traduttori della spy story insieme allo studio degli implicite culturali e delle strategie traduttive adottate.

Angela Cavallo (LEND Cuneo)

Time for multicultural poems

Inglese

Secondaria di II grado

Saranno presentate e si analizzeranno poesie in inglese scritte da autori di vari paesi per suggerire una visione multiculturale di aspetti diversi del mondo moderno e contemporaneo. I docenti presenti al laboratorio saranno coinvolti nelle varie attività sfruttando strategie diverse e, durante il processo, ognuno potrà capire quali sarà meglio usare di volta in volta e quali poesie vorranno inserire nelle loro lezioni anche non specificatamente di letteratura. Un viaggio nel multiculturalismo che permetterà di superare pregiudizi e sviluppare l'apprezzamento della varietà culturale della nostra società e, quindi, capire che ciò che ci unisce è più di ciò che ci divide.

Paolo Tancredi (LEND Bari)

Educazione democratica fra IA e cultura pop: Barbie e gender equality

Secondaria di I – II grado

Come programmare un intervento di Educazione Civica che sensibilizzi sul tema della parità di genere, senza perdere di vista l'apprendimento di una lingua straniera e riuscendo a catturare l'attenzione e l'interesse attivo dei nostri alunni? Basta sapersi orientare nel mondo dell'IA applicata alla didattica e

far ricorso alla cultura pop di riferimento del momento. Questo laboratorio presenterà un esempio pratico di come fare tutto ciò, partendo dal film “Barbie” (2023) di Greta Gerwig: la visione di questo film (ovviamente in lingua originale con sottotitoli in italiano o inglese, per gli studenti di livello più avanzato) può rappresentare un ottimo punto di partenza per stimolare una discussione partecipata sul summenzionato tema della parità di genere. La figura della bambola Barbie ha già prodotto numerose riflessioni culturali sull’influenza che ha esercitato sull’immaginario femminile e sulle bambine che dal 1959 ad oggi hanno giocato e continuano a giocarci, ma questo recentissimo film ha spinto oltre tale riflessione rendendola più accessibile a un pubblico più vasto e “generalista”, senza per questo scadere nella banalizzazione. Un esempio su tutti può essere rappresentato dal monologo del personaggio di Gloria, interpretato dall’attrice America Ferreira, su cosa significhi essere una donna al giorno d’oggi. Ricorrendo all’IA è possibile costruire tutto un percorso didattico che sviluppi le suggestioni del film in termini di pensiero critico, consapevolezza culturale ed espressione linguistica: con tutte le app di IA generativa, anche gratuite, a disposizione degli insegnanti oggi è possibile personalizzare la propria didattica e creare una lezione, o anche un’intera UDA, generandone ad hoc i contenuti, curarli ai propri scopi pedagogici e tararli sul livello di conoscenza della lingua raggiunto dalle classi. Il laboratorio fornirà, inoltre, una essenziale introduzione all’IA e alla sua applicazione in ambito glottodidattico per chi non ne avesse ancora dimestichezza.

Veronica Benzo (LEND Catania)

Cartes heuristiques dans l'apprentissage du français des affaires

Francese

Secondaria di I – II grado

Oggi i giovani hanno più difficoltà a strutturare lo studio, sia in fase di apprendimento sia in fase di elaborazione di idee, di testi e di argomentazioni orali. Le lacune nella propria lingua madre si amplificano allorché si studia una lingua straniera. Le mappe mentali permettono il coinvolgimento di tutta la classe, anche in presenza di alunni BES e/o DSA.

Questo strumento permette di studiare più lingue contemporaneamente (cioè a favore del plurilinguismo). Inoltre, le mappe mentali permettono di sviluppare la competenza di “imparare ad imparare”.

Agevolano, infine, un’interazione più efficace, dal momento che lo studente avrà una panoramica chiara degli argomenti da esporre e avrà la possibilità di collegare facilmente gli argomenti tra di loro.

Sono utili al docente per spiegare in modo più chiaro gli argomenti, e allo studente nello studio personale. Il laboratorio avrà come tema il “français des affaires”; la scelta di una lingua di specialità è funzionale per poter spiegare al meglio come tale strumento didattico possa essere usato per l’insegnamento/apprendimento di tutte le discipline.

Inoltre il « français des affaires » richiede come competenza il saper mediare e negoziare in contesto internazionale.

Halyna Kutasevych (Francophonie, Nice)

Intégrer les outils numériques pour favoriser les interactions en classe de FLE

Francese

Secondaria di I – II grado

En classe de langue, et depuis longtemps, une importance particulière est accordée à l'apprentissage actif axé sur l'implication et l'engagement des apprenants. L'importance de mettre les élèves en action le plus souvent possible part de l'idée que le savoir est partagé et coconstruit par des interactions. Aujourd'hui, les outils numériques transforment les pratiques pédagogiques et permettent une méthode d'enseignement active et interactive grâce aux différentes ressources, aux possibilités de simulation et de collaboration.

Cet atelier s'adresse à des enseignants de français langue étrangère qui souhaitent diversifier leurs pratiques de classe et stimuler les interactions grâce aux outils numériques.

Dans un premier temps nous nous intéresserons aux différentes modalités et outils permettant d'impulser les interactions synchrones et asynchrones enseignant-apprenant et apprenant-apprenant. Dans un deuxième temps, notre attention se portera sur les interactions avec le contenu. Les participants découvriront les outils pour entraîner les apprenants à manipuler et transformer les informations afin de favoriser l'apprentissage en profondeur. Nous montrerons enfin comment intégrer ces outils dans les pratiques de classe pour stimuler l'imagination et la créativité des apprenants, et aussi de comment susciter et/ou renforcer leur motivation et leur autonomie dans les apprentissages en présentiel et à distance.

L'atelier prévoit des mises en situation et simulation de classe suivie de phase de ~~recueil-réflexif~~ réflexion.

Philippe Liria (CLE International)

...

Francese

Simone Bionda (Segreteria Nazionale LEND)

Propuestas literarias hispanoamericanas en el aula de ELE.

Actividades de mediación de textos

Spagnolo

Secondaria di II grado

La letteratura può fornire interessanti spunti per mediare contenuti linguistici e culturali nelle classi della scuola secondaria di I e II grado. In questo laboratorio lavoreremo su testi ispanoamericani per uscire dall'ottica eurocentrica del canone spagnolo e aiutare i nostri alunni a capire e riconoscere l'altro.

La literatura puede proporcionar ideas interesantes para mediar contenidos lingüísticos y culturales en las clases de secundaria. En este taller trabajaremos con textos hispanoamericanos para salir de la perspectiva eurocéntrica del canon español y ayudar a nuestros alumnos a comprender y reconocer al otro.

Claudio Macagno (LEND russo)

Come sviluppare la comprensione del testo e la competenza interculturale nell'insegnamento / apprendimento del russo.

Risorse online ed EAS per una didattica innovativa, inclusiva e motivante in presenza e in modalità blended.

Russo

Secondaria di II grado - Università

Il laboratorio, a partire da esperienze realizzate in aula e in modalità mista (*blended*) e corredate da ampia riflessione teorica, si propone di fornire alle/ai partecipanti indicazioni e strumenti di lavoro su come sviluppare la comprensione del testo scritto (*čtenie*) e orale (*audirovanie*) grazie all'uso di vari siti e specifiche risorse online per l'apprendimento/insegnamento del russo. Inoltre, per quel che riguarda, in particolare, lo sviluppo della competenza interculturale sarà presentato un *EAS* (Episodio di Apprendimento Situato) sugli stereotipi culturali (e sul loro superamento!) dal titolo "*I Russi e gli Italiani... visti da noi*".

L'avvento delle tecnologie digitali ha avuto e continuerà ad avere un impatto significativo negli usi quotidiani e nelle pratiche didattiche. Per gli educatori linguistici che si avvicinano alla comprensione di questo fenomeno si aprono ambiti di riflessione e sfide di carattere pedagogico, tecnologico ed etico. Con la diffusione delle tecnologie mobili e dell'intelligenza artificiale si impone come prioritaria una riflessione nuova dal momento che si è modificata la concezione di presenza e distanza educativa e, di conseguenza, gli spazi della didattica.

Partendo dal presupposto che "la tecnologia deve essere al servizio dello studente e dell'insegnante, cioè dell'uomo, mai il contrario" (Freddi 1994) e che non si debba dimenticare l'"*high-touch*" using the "*high-tech*" in distance learning" (Spitzer 2001), l'incontro si propone di stimolare una riflessione su come sviluppare in scenari didattici in presenza e in modalità *blended* la comprensione del testo scritto e orale (Akišina, Kagan 2002; Calvani 2018; Calvani, Chiappetta Cajola 2019; Cisotto 2006; Gaggioli 2015; Lumbelli 2009) a partire dall'uso di specifiche risorse online per l'apprendimento/insegnamento del russo, quali *Revita*, *Sajt Anny Strelkovskoj*, *Study Russian Online*, *Gramota*, svariati cortometraggi e la competenza interculturale sulla base di un'esperienza svolta con la metodologia *EAS* (Rivoltella 2013; 2021) sugli stereotipi culturali.

Nel presentare le risorse selezionate e nell'indicare proposte d'uso, l'ottica adottata non sarà quella di modificare le pratiche didattiche grazie alla tecnologia, ma "di agire sulle pratiche didattiche perché possano sfruttare appieno tutte le potenzialità che le tecnologie mettono a loro disposizione" (Rivoltella 2021: 21), facendone un uso critico, sapiente ed equilibrato (Calvani *et al.* 2017; Caon, Serragiotto 2012) in funzione degli obiettivi previsti e degli apprendenti ai fini di una didattica innovativa, motivante e inclusiva (Consiglio d'Europa 2020; Daloiso 2023).

Licia Arcidiacono

L'Integrazione del CLIL nell'Educazione Civica: approcci plurilingue per la Cittadinanza Globale

Secondaria di I-II grado

La dimensione plurilingue della metodologia CLIL costituisce il punto di partenza ideale per pianificare percorsi modulari trasversali al curriculum di educazione civica al fine di sviluppare competenze chiave per una cittadinanza globale e incentivare processi di internazionalizzazione. Nel laboratorio si esplorerà l'uso della metodologia CLIL, anche nel contesto di Erasmus+ ed eTwinning, e si mostreranno buone pratiche imperniate su temi di cittadinanza attiva realizzate nella scuola secondaria di I grado sfruttando le potenzialità delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale per migliorare l'esperienza di apprendimento.